

REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana

ASSESSORATO REGIONALE DELL'AGRICOLTURA DELLO SVILUPPO RURALE E
DELLA PESCA MEDITERRANEA
DIPARTIMENTO REGIONALE
DELL'AGRICOLTURA SERVIZIO 2 - INVESTIMENTI
IN AGRICOLTURA
U.O. S2.03 – VITICOLTURA ED ENOLOGIA

IL DIRIGENTE GENERALE

- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTO il D.P.Reg. n. 70 del 28 febbraio 1979 che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione siciliana;
- VISTA la Legge Regionale 15 maggio 2000, n. 10 e ss.mm.e ii.;
- VISTO il D.Lgs. 7 maggio 1948, n. 789, modificato con D.P.R. 24 marzo 1981, n. 218 - Esercizio nella Regione Siciliana delle attribuzioni del Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste;
- VISTA la Legge 29 dicembre 1990, n. 428, recante disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alla Comunità europea;
- VISTO il D.P.Reg. n. 444 del 13/02/2023 con la quale è stato conferito al Dott. Dario Cartabellotta, l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Agricoltura, dell'Assessorato Regionale dell'Agricoltura dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea, di cui alla Deliberazione di Giunta regionale n. 91 del 10/02/2023;
- VISTO il regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante organizzazione comune dei mercati agricoli come modificato dal regolamento (UE) n. 2021/2115;
- VISTO, in particolare, l'articolo 43 del regolamento (UE) n. 1308/2013 che indica le misure che possono essere finanziate con i fondi destinati al sostegno del settore vitivinicolo;
- VISTO il regolamento delegato (UE) n. 2023/1225 della Commissione del 22 giugno 2023 recante misure eccezionali a carattere temporaneo in deroga a talune disposizioni del regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per affrontare la turbativa del mercato nel settore vitivinicolo in taluni Stati membri e in deroga al regolamento delegato (UE) 2016/1149 della Commissione;
- VISTO in particolare, l'articolo 2 del Regolamento delegato (UE) n. 2023/1225 che prevede la possibilità, per gli Stati membri, di attivare la distillazione di crisi dei vini rossi e rosati
- VISTA la legge 12 dicembre 2016, n. 238 recante: "Disciplina organica della coltivazione della vite e della produzione e del commercio del vino";
- VISTO il piano strategico nazionale 2023/2027 presentato alla Commissione UE il 31 dicembre 2021;
- VISTO Decreto del Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle foreste n. 400039 del 28/07/2023. Disposizioni nazionali di attuazione del regolamento delegato (UE) n. 2023/1225 della Commissione per quanto riguarda la misura della distillazione di crisi per la Campagna 2022/2023.
- VISTA la richiesta avanzata al Ministero per attivare la distillazione di crisi facendo riferimento alle scorte di vino rosso e/o rosato giacenti in cantina alla data del 31 maggio 2023;
- RITENUTO necessario al fine di salvaguardare il settore vitivinicolo ed evitare turbative di mercato, intervenire per ridurre le scorte di vino giacenti attivando la distillazione di crisi di cui all'art.2 del Regolamento delegato (UE) n. 2023/1225;
- VISTE le Istruzioni Operative Agea n. 82 del 01/08/2023 relative alle modalità e condizioni per l'accesso alla distillazione di crisi

DECRETA

Articolo 1

Per le motivazioni esposte in premessa che qui si intendono integralmente riportate, è attivata a livello regionale, per la campagna 2022/2023, la distillazione di crisi dei vini rossi o rosati, sia a denominazione di origine che indicazione geografica che senza denominazione di origine o indicazione geografica, così come riportato negli Allegati al presente Decreto

Articolo 2

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito web istituzionale dell'Assessorato Regionale dell'Agricoltura - Dipartimento dell'Agricoltura; inoltre, lo stesso provvedimento sarà pubblicato ai sensi dell'art.68 della L.R. 21/2014 e s.m.e i.(art. 98 L.R. n. 9/215).

Palermo,03/08/2023

IL DIRIGENTE GENERALE
Dario Cartabellotta